LONATO: TRA CRITICITÀ, INCERTEZZE E STRANEZZE

QUALCOSA È SUCCESSO

di **Carlo Susara** (info@frammento.org)

Nella giunta di centrodestra che amministra Lonato **qualcosa è successo**: di preciso si sa che agli inizi di agosto il sindaco **Mario Bocchio** (PDL-FI) ha revocato la delega di assessore alle Finanze, Tributi e Patrimonio assieme all'incarico di vicesindaco ad **Antonio Roscioli** (PDL-AN).
Il motivo tuttavia **non risulta essere perfettamente chiaro**: "Dopo le ultime due sedute del Consiglio, si è rotto il rapporto di fiducia", ha spiegato il sindaco Bocchio.
In realtà sembra che durante alcune riunioni di giunta ci siano stati forti contrasti sulla **lottizzazione di via dei Colli** e sull' "area progetto" inserita nel PGT (Piano di Governo del Territorio, ex Piano Regolatore) riguardante il **"Lido di Lonato"**, l'unica area a Lago del Comune. Altro motivo d'attrito sembra essere stato **il nuovo palazzetto dello sport**, il cui costo è lievitato dai circa due milioni di euro iniziali ai circa quattro attuali. Per ciò che riguarda la lottizzazione di via dei Colli i punti ciritici sono più d'uno: l'area interessata dal progetto è sì in parte un'area dismessa da decenni (ex tiro a segno), ma soprattutto **un'area verde che dovrebbe essere tutelata**, non spianata; inoltre l' accesso alle eventuali nuove costruzioni graverebbe su di **una rete viaria di dimensioni assai ridotte, già insufficiente ora**. Restano da dire due cose: la prima, che l'area dei Colli è stata individuata già da una decina d'anni (quindi da una precedente giunta) come area di lottizzazione, ma si può anche cambiare una destinazione d'uso se la si ritiene errata, altrimenti si diventa "correi"; la seconda, che il Comune di Lonato ha recentemente acquistato un'area adiacente alla lottizzazione "dei Colli" dove intende costruire una nuova scuola elementare, il che andrà ad aggravare ulteriormente i problemi del traffico già congestionato della zona. Invece l'area progetto che secondo il PGT dovrebbe riguardare il Lido di Lonato è qualcosa di addebitabile solo all'attuale giunta, ma molto meno definito: infatti al momento **non è dato sapere che cosa s'intenda concretamente per "area progetto"**. Siccome il territorio di Lonato sul Lago è di soli quattrocento metri, viene il dubbio che sia nuovamente in pericolo l'area retrostante al Lido, cioè tutta la zona dell'abazia di Maguzzano.

Riprendendo il discorso eminentemente da un punto di vista politico, ci sono da registrare anche **numerose "scaramucce"**, alcune a livello ufficiale, altre meno: durante la seduta del Consiglio comunale di fine luglio il sindaco ha ritirato (ufficialmente per approfondimenti) il punto che riguardava la lottizzazione di "via dei Colli", in realtà il consigliere **Davide Orioli** (PDL-AN) ha dichiarato: "***Quelle del sindaco Bocchio sono tutte scuse****... non è la lottizzazione dei Colli la vera causa del siluramento, anche perché il punto all'ordine del giorno è stato votato da tutta la maggioranza...anche da me e da Roscioli. Il sindaco e Prandini hanno fatto interrompere il Consiglio comunale per farmi il terzo grado....poco tempo fa espressi ad alcuni esponenti della maggioranza la mia criticità sulla ricandidatura di Mario Bocchio alle imminenti elezioni*"
Ecco un altro punto di criticità nella maggioranza: l'amministrazione sta per concludere il proprio mandato, la prossima primavera ci sono le elezioni. Come *Civetta* siamo infatti venuti a sapere questo: il "siluramento" di Roscioli sarebbe stato deciso quando, durante una riunione, alla domanda "Lei sosterrà la candidatura del sindaco Bocchio alle prossime elezioni di primavera?", il vicesindaco avrebbe risposto di no; il siluramento sarebbe stato deciso principalmente per questo, non per altro. A ben vedere, infatti, è iniziata una redistribuzione delle cariche: infatti il posto di Roscioli è stato preso da **Monica Zilioli**, in quota Lega: **un premio per i risultati elettorali?** Una prima redistribuzione degli incarichi in vista di una nuova giunta in cui la Lega avrà quattro assessori? Si cerca così d'evitare che la Lega possa alzare il tiro chiedendo la poltrona di sindaco alle prossime elezioni?
Nelle varie scaramucce va ad inserirsi anche **un episodio poco chiaro**: prima del Consiglio comunale di luglio era stato distribuito un volantino anonimo per tutte le vie del centro storico, che alludeva a un presunto conflitto d'interessi tra il ruolo del vicesindaco, che conoscerebbe in anticipo il PGT, e l'incarico in commissione urbanistica della sua compagna che lavora in un'immobiliare. Durante la seduta del Consiglio comunale il consigliere **Perini** ha dichiarato: "quel volantino anonimo è frutto di mano interna alla maggioranza".
E se a pensar male ci avesse invece azzeccato?